**CORONAVIRUS: MAPEI AL FIANCO DEGLI OSPEDALI IMPEGNATI NELL’EMERGENZA SANITARIA**

*L’Azienda milanese, vicina al suo territorio, destina 750.000 euro per gli ospedali San Raffaele, Policlinico e Luigi Sacco di Milano per affrontare l’attuale emergenza sanitaria.*

*Intanto continua l’attività produttiva negli stabilimenti nel rispetto delle normative,*

 *fino a diverse disposizioni.*

**Da sempre fortemente legato alla città di Milano**, dove è nato, il Gruppo Mapei ha scelto di fare la sua parte **devolvendo 750.000 euro** agli ospedali **I.R.C.C.S. San Raffaele**, **Policlinico** e **Luigi Sacco** a supporto della ricerca e dell’assistenza che vede coinvolto il personale medico e sanitario nel far fronte alla **grave emergenza** legata alla diffusione epidemiologica del **virus Covid-19** in Italia.

“*In una situazione grave come quella che stiamo affrontando, riteniamo necessario fornire il supporto a chi più di tutti si sta adoperando per salvare le vite dei pazienti ricoverati negli ospedali e nel cercare una cura per il virus* - ha dichiarato la Famiglia Squinzi. - *E rivolgiamo il nostro pensiero e sostegno anche all’associazione CRI, tra le prime a prestare soccorso e offrire assistenza ai più deboli*”.

Mapei ha confermato la donazione alla **Croce Rossa Italiana Comitato di Milano** per il Concerto Benefico, che avrebbe dovuto tenersi lunedì 30 marzo al Teatro alla Scala di Milano, e sta individuando ulteriori forme di sostegno a Croce Rossa Italiana.

Intanto, nel rispetto delle normative vigenti, Mapei ha adottato un proprio protocollo di sicurezza anti-contagio in tutte le sedi e in tutte le attività.

In particolare **continua fino a diverse disposizioni l’attività produttiva**in tutti gli impianti delle consociate italiane del Gruppo, dove è stata disposta anche la chiusura degli spogliatoi e della mensa aziendale. Sono stati **eliminati gli avvicendamenti di turno** per evitare la sovrapposizione fisica e messe in atto tutte le azioni di prevenzione possibili come il rilevamento della temperatura corporea e l’utilizzo obbligatorio delle mascherine di protezione.

L’Azienda ha promosso il più possibile modalità di **lavoro agile** e, a seguito delle ultime disposizioni Governative, ha ulteriormente ridotto allo stretto necessario il personale degli uffici, indipendentemente dalle modalità di lavoro da remoto.

“*Nella speranza che questa difficile situazione di emergenza possa presto rientrare, Mapei si impegna nell’attuare i provvedimenti imposti dal Governo Italiano e nel declinarli all’interno della sua realtà a tutela della salute*”, ha commentato la Famiglia Squinzi.

Le medesime misure precauzionali sono state condivise con le **consociate estere del Gruppo**, che sono poi state invitate a declinarle nel rispetto dei provvedimenti governativi di ciascun paese.

Fondata nel 1937 a Milano, Mapei oggi conta 90 consociate in 57 paesi e 83 stabilimenti produttivi in 36 paesi nei cinque continenti con un fatturato consolidato 2019 di 2,8 Miliardi di € e oltre 10.500 dipendenti nel mondo.

Alla base del successo dell’Azienda: la specializzazione nel mondo dell’edilizia attraverso l’offerta di prodotti e sistemi certificati che soddisfino le richieste dei clienti e della domanda; l’internazionalizzazione, per una maggiore vicinanza alle esigenze locali e riduzione al minimo dei costi di trasporto; la Ricerca e Sviluppo, a cui vengono destinati gli sforzi più importanti dell’Azienda sia dal punto di vista degli investimenti sia delle risorse umane.  Da sempre attenta al suo impatto sull’ambiente e la società, nel tempo Mapei ha affiancato alle tre linee guida la Sostenibilità come driver essenziale per il continuo sviluppo aziendale.

*Marzo 2020*